RJ45 SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via Cefalonia n. 55 BRESCIA BS
Codice Fiscale	03593720984
Numero Rea	BS 547198
P.I.	03593720984
Capitale Sociale Euro	17.068
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	620200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A234143

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	450	5.250
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.859	8.799
II - Immobilizzazioni materiali	29.335	22.900
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.709	11.209
Totale immobilizzazioni (B)	42.903	42.908
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.426	365.568
Totale crediti	502.426	365.568
IV - Disponibilità liquide	110.276	125.841
Totale attivo circolante (C)	612.702	491.409
D) Ratei e risconti	11.884	6.277
Totale attivo	667.939	545.844
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	17.068	24.391
IV - Riserva legale	13.373	13.373
V - Riserve statutarie	28.843	28.843
VI - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.510)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	62.606	(9.510)
Totale patrimonio netto	112.381	57.098
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.914	42.236
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	419.721	411.880
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.884	20.744
Totale debiti	463.605	432.624
E) Ratei e risconti	5.039	13.886
Totale passivo	667.939	545.844

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.505.923	1.007.230
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	41.482	81.940
altri	10.585	943
Totale altri ricavi e proventi	52.067	82.883
Totale valore della produzione	1.557.990	1.090.113
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.253	22.331
7) per servizi	295.622	290.534
8) per godimento di beni di terzi	31.422	25.504
9) per il personale		
a) salari e stipendi	879.290	595.012
b) oneri sociali	119.603	92.869
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	86.755	39.171
c) trattamento di fine rapporto	61.755	39.171
e) altri costi	25.000	-
Totale costi per il personale	1.085.648	727.052
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.521	11.863
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.217	5.527
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.304	6.336
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.924	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.445	11.863
14) oneri diversi di gestione	18.918	14.975
Totale costi della produzione	1.485.308	1.092.259
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	72.682	(2.146)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	74	-
Totale proventi diversi dai precedenti	74	-
Totale altri proventi finanziari	74	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.484	7.364
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.484	7.364
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.410)	(7.364)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.500	-
Totale svalutazioni	2.500	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.500)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	64.772	(9.510)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.166	-

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.166	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	62.606	(9.510)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 62.606.

In deroga a quanto previsto dagli artt. 2364 comma 2 e 2478-bis C.C., l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art.106 del D.L. 17.03.2020 n.18 a seguito dell'emergenza Covid-19.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis c.1, n. 1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione di una stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Ciò premesso, pur tenendo conto della generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e delle incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali, aspetti che non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà continuare a proseguire anche nel prossimo futuro certi della permanenza del presupposto della continuità aziendale.

Nel successivo paragrafo dedicato ai "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si fornisce comunque adeguata informativa qualitativa in merito agli effetti da COVID-19 sulla gestione aziendale e alle azioni intraprese dalla Società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 1.924.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.219	36.080	11.209	73.508
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.420	13.180		30.600
Valore di bilancio	8.799	22.900	11.209	42.908
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.276	15.739	-	18.015
Ammortamento dell'esercizio	6.217	9.304		15.521
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	2.500	2.500
Totale variazioni	(3.941)	6.435	(2.500)	(6)
Valore di fine esercizio				
Costo	28.495	51.819	11.209	91.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.636	22.484		48.620
Valore di bilancio	4.859	29.335	8.709	42.903

Le immobilizzazioni sono così composte:

Immateriali	
Diritti di brevetti e opere dell'ingegno	€ 3.100
Manutenzioni su beni di terzi	€ 1.758
Materiali	
Attrezzature	€ 3.418
Mobili e arredi	€ 3.060
Macchine d'ufficio elettroniche	€ 17.030
Telefonia mobile	€ 610
Autovetture	€ 5.217

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.619	10.619	590
Valore di bilancio	10.619	10.619	590
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	2.500	2.500	-
Totale variazioni	(2.500)	(2.500)	-
Valore di fine esercizio			
Costo	10.619	10.619	590
Svalutazioni	2.500	2.500	-
Valore di bilancio	8.119	8.119	590

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Denominazione	Sede	Valore a bilancio
C.F.I. Cooperazione Finanza Impresa	Via G.Amendola 5, Roma	516
Tenda Consorzio di Coop.Sociali	Via S.Giovanni 237, Montichiari (BS)	2.500
	Fondo svalutazione partecipazione	*-2.500*
Conast	Via Diaz 17, Brescia (BS)	103,29
SOL.CO. Brescia Consorzio di Coop.Sociali	Via Rose di sotto 53, Brescia (BS)	4.500
Innovitas Vitae srl	Tramite portale CrowdFundMe	3.000
	Totale	**8.119,29**

A seguito della fusione per incorporazione di Inrete in Sol.Co. Brescia si è provveduto a riclassificare la partecipazione di euro 1.500 posseduta nel Consorzio Inrete.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	261.588	188.424	450.012	450.012
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.556	(36.311)	10.245	10.245
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.424	(15.255)	42.169	42.169
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	365.568	136.858	502.426	502.426

I crediti verso clienti sono così composti:

Fatture emesse	€ 391.880
Fatture da emettere	€ 60.056
Fondo svalutazione crediti	*-€ 1.924*

I crediti verso altri sono così composti:

Depositi cauzionali	Euro 3.341
Anticipi a fornitori	Euro 413
Crediti vari v/terzi	Euro 2.944
Crediti per contributi	Euro 35.461 di cui:
Contributi per formazione	*Euro 7.080*
Contributi per P.P.D. Dote Impresa	*Euro 28.382*

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	125.053	(15.565)	109.488
Denaro e altri valori in cassa	788	-	788
Totale disponibilità liquide	125.841	(15.565)	110.276

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	24.391	250	7.573		17.068
Riserva legale	13.373	-	-		13.373
Riserve statutarie	28.843	-	-		28.843
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	1	-	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(9.510)	-		(9.510)
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.510)	9.510	-	62.606	62.606
Totale patrimonio netto	57.098	250	7.573	62.606	112.381

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	17.068	Capitale	B;C	-
Riserva legale	13.373	Capitale	B	-
Riserve statutarie	28.843	Capitale	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	Capitale		-
Totale altre riserve	1	Capitale		-
Utili portati a nuovo	(9.510)	Capitale		-
Totale	49.774			-
Quota non distribuibile				49.774

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è così composto:

Quote	Numero	Di cui nuove quote	Valore nominale in euro	Valore a bilancio
Soci cooperatori	185	5	50	9.250
Soci sovventori	15	0	500	7.500
Capitale rivalutato				318,14
	210	**2**		**17.068,14**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	42.236
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.755
Utilizzo nell'esercizio	17.077
Totale variazioni	44.678
Valore di fine esercizio	86.914

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	550	-	550	550	-
Debiti verso banche	229.576	(31.954)	197.622	167.622	30.000
Debiti verso altri finanziatori	27.549	(6.805)	20.744	6.860	13.884
Debiti verso fornitori	39.555	15.411	54.966	54.966	-
Debiti tributari	34.815	7.629	42.444	42.444	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.106	(2.368)	15.738	15.738	-
Altri debiti	82.473	49.068	131.541	131.541	-
Totale debiti	432.624	30.981	463.605	419.721	43.884

Banca/ Tipo rata	Debito residuo 2019	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 2020	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie
Banca Etica fin. 10042981 rata mensile	0	30.000	0	30.000	0	20/07/2026	-
Banca Popolare Etica fin. 10044621 rata mensile	0	50.000	0	50.000	50.000	09/12/2021	-
Banca Intesa	0	40.000	0	40.000	40.000	31.12.2021	-

Debiti verso Finanziatori

Finanziatore	Importo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Scadenza
Finanziamento C.F.I. n.P293	20.744	6.860	13.884	30/11/2023

La voce "altri debiti" è così composta:

Personale c/retribuzioni	Euro 79.497
Personale c/retribuzioni differite per ratei ferie e festività	Euro 19.710
Debiti verso soci per rimborso capitale	Euro 184

Debiti verso Fondi di previdenza complementare	Euro 5.721
Trattenute sindacali	Euro 281
Ristorni ai soci	Euro 25.000
Altri debiti a breve	Euro 1.147

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.422	3.617	5.039
Risconti passivi	12.464	(12.464)	-
Totale ratei e risconti passivi	13.886	(8.847)	5.039

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi e consulenza informatica	280.013
Prestazioni di servizi diretti a Enti Pubblici	20.250
Ricavi da convenzioni ex art. 14	1.091.113
Ricavi da servizi di pulizie	112.405
Altri servizi	2.142
Totale	1.505.923

Altri ricavi e proventi	Valore esercizio corrente
Rimborsi personale distaccato	10.144
Sopravvenienze attive ordinarie	441
Totale	**10.585**

Contributi in conto esercizio	Valore esercizio corrente
Contributi da Provincia di BS per P.P.D	31.382
Contributi incentivo assunzione disabili	10.100
Totale	**41.482**

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio in quanto gode dell'esenzione al 50% dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori si colloca tra il 25% e il 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	34
Operai	7
Totale Dipendenti	41

La forza lavoro al 31/12/2020 risulta così composta:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	13	10	3
Lavoratori ordinari non soci	51	41	10
Collaboratori soci	1	1	0
	65	**52**	**13**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	3.590

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, in merito alla segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, per quanto riguarda l'emergenza sanitaria "COVID 19", il Consiglio di Amministrazione ritiene che, al momento, non si riscontri l'insorgenza di significative incertezze che possano, verosimilmente, causare rilevanti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Nello specifico, la Cooperativa risulta patrimonialmente e finanziariamente attrezzata in misura adeguata a recepire l'impatto che sarà causato dai "fatti successivi" alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020 legati e discendenti dal COVID-19.

Pertanto, come in premessa già indicato, anche in forza delle superiori considerazioni, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.505.923	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	36.253	-	-	
B.7- Costi per servizi	295.622	-	-	
B.9- Costi per il personale	1.085.648	347.252	32,0	ININFLUENTE

Compensi collaboratori e professionisti		16.000	7,97%
Totale costo del lavoro	**927.917**		**35,61%**

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs.n.6 /2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci.

Ristorni ai soci

Gli amministratori, in relazione alla comprovata economicità ed efficienza gestionale nella copertura dei costi fissi e variabili mediante i ricavi tipici della Cooperativa, propongono che sia deliberato quale ristorno ai soci lavoratori l'importo complessivo di € 25.000.

I criteri seguiti per la quantificazione dei ristorni sono stati individuati nel rispetto del principio di "parità di trattamento nei rapporti con i soci ex art. 2516 codice civile:

- 50% nel numero delle ore effettivamente lavorate nel corso del 2020;

- 50% in base alle retribuzioni lorde annue percepite.

Il ristorno viene destinato ad aumento della quota di capitale sociale sottoscritta da ogni singolo socio (mediante assegnazioni di nuove azioni da € 50 cadauna)

Lo stanziamento, conforme ai principi di mutualità ed imputato per competenza tra i costi relativi all'esercizio 2020, è effettuato nei limiti di legge (ovvero nel rispetto del tetto del 30% delle retribuzioni da CCNL) e prudenzialmente orientato ad evitare deflussi finanziari, salvaguardando l'esigenza di autofinanziamento della società.

Quanto sopra è riassunto nel prospetto seguente:

Retribuzioni lorde soci lavoratori	Euro 363.252
Limite ex art. 3 L. 142/2001 (30% Retribuzioni soci)	*Euro 108.976*
Prevalenza mutualistica in percentuale (Retribuzioni soci lavoratori/Totale costo del lavoro)	28,94%
Avanzo gestione mutualistica	Euro 87.606
Limite ristorni su avanzo di gestione mutualistica	*Euro 25.353*

Ristorno determinato	**Euro 25.000**

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta i seguenti importi, suddivisi rispetto a quanto fatturato e a quanto ricevuto a titolo di contributo:

	Importi incassati nel 2020
Fatture per servizi erogati	
COMUNE DI ADRARA SAN MARTINO	€15.190,00
COMUNE DI CELLATICA	€ 2.734,46
COMUNE DI COLOGNE	€ 9.214,30
AGENZIA DEL TPL DI BRESCIA	€ 13.000,00
PROVINCIA DI BRESCIA (TRAMITE GENERAL CONTRACTING DEL CONSORZIO SOLCO BRESCIA) - CIG 74031210B7	€ 42.643,07
PROVINCIA DI BRESCIA (TRAMITE GENERAL CONTRACTING DEL CONSORZIO SOLCO BRESCIA) - CIG 7975865403 - LOTTO 1	€ 69.942,60
PROVINCIA DI BRESCIA (TRAMITE GENERAL CONTRACTING DEL CONSORZIO SOLCO BRESCIA) - CIG 7975874B6E - LOTTO 2	€ 69.942,60
PROVINCIA DI BRESCIA (TRAMITE GENERAL CONTRACTING DEL CONSORZIO SOLCO BRESCIA) - CIG 7975885484 - LOTTO 3	€ 69.942,60
PROVINCIA DI BRESCIA (TRAMITE GENERAL CONTRACTING DEL CONSORZIO SOLCO BRESCIA) - CIG 792732290E	€ 270.478,08
AGENZIA DEL TPL DI BRESCIA (TRAMITE GENERAL CONTRACTING DEL CONSORZIO SOLCO BRESCIA) - CIG ZF72832EEC	€ 15.677,00
AGENZIA DEL TPL DI BRESCIA (TRAMITE GENERAL CONTRACTING DEL CONSORZIO SOLCO BRESCIA) - CIG 81630699A2	€ 34.589,03
Contributi	
Camera di Commercio di Brescia	€ 14.910
INPS - Dote Impresa	€ 15.913,50
Provincia di Brescia - PPD	€ 3.000,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo mentre Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 62.606:

- € 1.878,18 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;
- € 9.509,51 a copertura delle perdite da esercizi precedenti;
- € 18.781,80 al Fondo di Riserva Legale ex art.2545-quater del C.C. corrispondente al 30% dell'utile netto comunque indivisibile ex art. 12 legge 904/77;

In considerazione di quando disposto, dal "Regolamento dei rapporti con il socio sovventore Cooperazione Finanza Impresa - società per azioni" la parte restante dell'utile di esercizio verrà così destinata:

- € 200 quale dividendo massimo riconosciuto a CFI pari al 2% del capitale detenuto e versato;
- € 0 a rivalutazione del capitale essendo il FOI pari a -0,3%;
- € 32.236,51 al Fondo di riserva Indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente

Daniele Gazzorelli

RJ45 SOC.COOP. SOCIALE ONLUS
Sede legale in Via Cefalonia n. 55 BRESCIA BS
Capitale sociale Euro 17.068
Iscritta al n. 03593720984 Registro Imprese di Brescia
Codice Fiscale: 03593720984
Partita Iva: 03593720984

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 2429 del C.C. e dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea sociale della **RJ45 Soc. Coop. Sociale Onlus**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.C., sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C. e dal D.Lgs. 39/2010. Di entrambe le funzioni diamo conto con la presente relazione, attraverso le specifiche sezioni.

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società **RJ45 Soc. Coop. Sociale Onlus** (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al **31 dicembre 2020**, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al **31 dicembre 2020,** del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio
Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa
Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nella Nota Integrativa in merito alla contabilizzazione dei ristorni a soci stanziati per complessivi 25 K€. L'importo è stato imputato per competenza tra i costi relativi all'esercizio, anche sulla base di quanto previsto dalla bozza, in fase di consultazione, del documento "Specificità delle società cooperative" predisposto dall'OIC, ove si dispone che "*se lo statuto o il regolamento prevedono un obbligo ad erogare il ristorno ai soci, il ristorno stesso sarà rilevato quale componente di conto economico nell'esercizio in cui è avvenuto lo scambio mutualistico con il socio cooperatore.*" Nel caso di specie, l'assemblea del 28/04/2021 ha deliberato l'apposito regolamento per la ripartizione dei

ristorni a soci, al fine di dare attuazione alla disposizione statutaria. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti
Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore, con propria relazione de 13 giugno 2020, che ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

L'attività di revisione è stata svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID-19 e dei connessi provvedimenti emergenziali. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione sono state eseguite con modalità organizzative fondate sul lavoro a distanza, anche con riferimento all'interazione con i referenti aziendali e alla raccolta degli elementi probativi, ricorrendo in tal senso prevalentemente all'acquisizione di documenti in formato elettronico, trasmessi con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio
L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza affinché il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo

mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Non abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B, volte a consentire di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio della **RJ45 Soc. Coop. Sociale Onlus** al **31 dicembre 2020**, poiché la società ha optato, ricorrendone i presupposti, per la redazione del bilancio in forma abbreviata, e quindi l'Organo amministrativo non ha predisposto la Relazione sulla Gestione, integrando come previsto la Nota Integrativa.

B. Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

I dati principali

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31/05/2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale		
Attività	€	667.939
Passività e Fondi	€	555.558
Capitale e Riserve	€	49.775
Risultato di esercizio	€	*62.606*
Conto Economico		
Valore della produzione	€	1.557.990
Costi della produzione	€	1.485.308
Differenza	€	*72.682*
Proventi ed oneri finanziari	€	- 5.410
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€	- 2.500
Risultato prima delle imposte	€	*64.772*
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	2.166
Risultato di esercizio	€	*62.606*

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19, anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, e sui fattori di rischio, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e, in ordine alle misure adottate dall'Organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Con specifico riferimento all'idoneità dell'assetto organizzativo alla tempestiva rilevazione dei fattori di crisi, possiamo osservare che nel corso dell'esercizio è stato implementato un più puntuale sistema di rilevazione dei movimenti finanziari, con l'obiettivo di consentire un monitoraggio adeguatamente tempestivo dell'andamento dei flussi finanziari e quindi della

capacità prospettica della società di adempiere alle obbligazioni sociali. Il sistema è tuttora in fase di progressivi test funzionali a un costante miglioramento.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato che gli Amministratori abbiano effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri connessi alla pandemia da Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società; abbiamo in particolare verificato che abbiano aggiornato la loro valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Abbiamo verificato, alla luce di tale analisi, l'informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni di significativa incertezza. I dati contabili riferiti all'esercizio 2020 consentono di riscontrare un EBITDA di circa 90 KE, a fronte di una Posizione Finanziaria Netta di circa 108 KE, dimostrando, quanto meno a livello consuntivo di fine esercizio, un rispetto di parametri di equilibrio sotto il profilo finanziario. Nel corso dell'esercizio si è inoltre assistito ad una riduzione del debito finanziario, passato da 257 K€ a 218 K€. Al fine di garantire un'adeguata liquidità nel corso dell'esercizio, anche per affrontare possibili riflessi della pandemia da Covid-19, la società ha usufruito della moratoria per il principale finanziamento a medio-lungo termine, come consentito dalle disposizioni emergenziali, e ha inoltre sottoscritto un nuovo finanziamento di 30 K€ garantito dall'EIF.

Tenuto conto dell'attività esercitata in concreto dalla società, abbiamo richiesto e ottenuto dai vari responsabili e dal Consiglio di Amministrazione rassicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle più opportune modalità operative volte a favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus, responsabile dell'emergenza sanitaria intervenuta negli ultimi mesi.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 C.C.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Informativa ai sensi degli articoli 2545, 2512 e seguenti, 2528 del Codice Civile

Il Collegio evidenzia che, nell'esercizio 2020, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri Soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale. Nell'informativa di bilancio gli Amministratori hanno dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale, anche al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile.

A norma degli artt. 2512 e 2513 del Codice Civile gli Amministratori hanno fornito le informazioni ivi previste nella Nota integrativa, confermando che la Cooperativa, rispettando i parametri di riferimento, risulta a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative a mutualità prevalente al N. A234143. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, l'attività della Cooperativa si esplica con la realizzazione di prestazioni lavorative da parte dei Soci. Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

B3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che è stato messo a nostra disposizione in data 31/05/2021 nei termini di cui all'art. 2429 C.C..
In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività di revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale ritiene:

- che non sussistano cause ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Organo amministrativo;
- di non avere osservazioni in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dall'Organo amministrativo.

Brescia, 14/06/2021

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Severino Gritti (per il Collegio)